



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIS024002: I.I.S. "C. A. DALLA CHIESA"

Scuole associate al codice principale:
CTIC81100Q: IC L. CAPUANA MINEO
CTRH024016: SEDE COORDINATA IPSEOA
CTRI02401N: I.P.S.I.A "C. A. DALLA CHIESA"
CTRI02402P: CASA CIRCONDARIALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 90	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli alunni del primo ciclo di istruzione registrano risultati positivi e non si registrano casi di abbandono o di evasione dell'obbligo scolastico. L'esito raggiunto dagli studenti all'esame conclusivo del primo ciclo è più che soddisfacente.

Punti di debolezza

Nella scuola del primo ciclo si sono registrati casi di abbandono dovuti a condizioni socio-economiche e familiari già note e prese in carico dai servizi sociali ma comunque prontamente rientrati. Nel secondo ciclo di istruzione si sono registrati diversi casi di frequenza saltuaria e qualche caso di abbandono scolastico dovuto soprattutto a condizioni socio-culturali fragili prontamente rientrato. Si registrano casi di sospensione del giudizio soprattutto nelle discipline professionalizzanti. Gli esiti agli esami di stato sono positivi pur attestandosi ad un livello sufficiente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai i riferimenti regionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' in linea ai riferimenti nazionali. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'organizzazione scolastica e il lavoro dei docenti

Punti di debolezza

Impegno non adeguato nell'esecuzione della prova. Divario tra il bagaglio culturale degli alunni e quello presupposto per lo svolgimento delle prove

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto omnicomprensivo si sta dotando di rubriche comuni per la valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado registrano risultati positivi nei successivi ordini di scuola.

Punti di debolezza

La maggioranza degli alunni al termine del secondo ciclo di istruzione non prosegue gli studi universitari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Lavoro di squadra per la revisione e la stesura del curricolo verticale di istituto al momento in fieri.

Punti di debolezza

Revisione in corso del curricolo verticale dell'istituto omnicomprensivo e delle relative rubriche di valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto omnicomprensivo sta elaborando un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Si stanno definendo profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponderà alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa saranno inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere saranno definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli specifici per la progettazione delle unità di apprendimento nei diversi ordini e gradi di scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le



competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Modalità di lavoro flessibili, per classi aperte e gruppi di età e/o livello. Dotazioni tecnologiche presenti in quasi tutte le aule e laboratori dell'istituto. Metodologie didattiche quali didattica breve, cooperative learning, peer to peer, didattica laboratoriale. Applicazione del PAI e delle strategie adeguate e coerenti con i bisogni degli alunni BES, DSA e DVA. Clima relazionale positivo tra docenti.

Punti di debolezza

Si registra qualche difficoltà relazionale tra i docenti e gli alunni della scuola del secondo ciclo all'interno del primo biennio, dovuta a pregresse esperienze di didattica a distanza altamente penalizzanti a livello relazionale e del rispetto delle regole comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. In alcune classi gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e



condivise nelle classi ma si registrano alcune situazioni di non rispetto delle regole . Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive con qualche criticità soprattutto nel biennio della scuola secondaria di secondo grado. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Gli obiettivi del PEI vengono definiti in sinergia tra servizio sanitario, scuola, famiglia e territorio. Gli alunni con PEI partecipano a tutte le attività scolastiche. Presenza attiva dell'OPT all'interno della scuola in quanto sede dell'osservatorio (DI-SCO n. 12) d'aria per la dispersione scolastica e scuola capofila della rete REP n. 4

Punti di debolezza

Indice sostenuto di alunni con disagio socio-culturale ed economico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Presenza di tutti gli ordini di scuola all'interno dell'istituto omnicomprensivo.

Punti di debolezza

Riorganizzazione in fieri della nuova identità scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La costituzione dell'istituto omnicomprensivo dall'anno scolastico 2023/2024 sta rendendo necessaria una profonda riflessione e revisione dell'organizzazione della continuità verticale interna all'istituzione scolastica stessa che per sua natura accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di secondo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola attua azioni di customer satisfaction per tutti i profili della realtà scolastica. Il personale beneficia del fondo di istituto secondo la ripartizione stabilita anche in contrattazione.

Punti di debolezza

Riconoscimento e definizione di ruoli e funzioni all'interno della realtà scolastica appena costituita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Pluralità di esperienze e competenze tra i docenti dei vari ordini di scuola che fanno parte dell'istituto omnicomprensivo.

Punti di debolezza

Complessità di gestione di una realtà scolastica articolata e diversificata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La costituzione della nuova identità scolastica in istituto omnicomprensivo presuppone la creazione di occasioni e/o percorsi formativi tali da promuovere la collaborazione professionale tra i docenti e tra questi e il personale scolastico



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Molteplici sono le reti tra scuole, tra scuola e terzo settore con il coinvolgimento delle famiglie. Predisposizione all'ascolto e alla collaborazione attiva con il territorio.

Punti di debolezza

Carenza nel sistema dei trasporti che possa favorire la presenza massiccia degli alunni e delle famiglie pendolari nelle attività pomeridiane.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

La scuola si prefigge la diminuzione della dispersione scolastica .

TRAGUARDO

Ridurre l'indice di dispersione scolastica. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro(scuola secondaria di secondo grado). .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola progetta attività coerenti con il curricolo anche attraverso compiti di realtà e strategie che mirino a far acquisire competenze chiave europee
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituzione di gruppi di lavoro volti all'elaborazione del nuovo curricolo verticale di istituto, percorsi individualizzati per competenze e progettazione di unità di apprendimento per assi culturali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre la variabilità tra le classi ed all'interno delle classi (scuola primaria e secondaria di primo grado)

TRAGUARDO

Ottenere, in ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di primo grado, che almeno 80% degli allievi riporti risultati all'interno delle fasce più alte (scuola primaria e secondaria di primo grado)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola progetta attività coerenti con il curricolo anche attraverso compiti di realtà e strategie che mirino a far acquisire competenze chiave europee
2. **Inclusione e differenziazione**
Dare piena attuazione al PAI rielaborato nel corso dell'anno e coinvolgere gli studenti con attività di peer tutoring, e mettere in atto percorsi formativi individualizzati.
3. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione flessibile dell'orario e delle classi aperte per gruppi di livello e di interesse.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi di qualità nei confronti del personale che mirino a fare emergere le potenzialità di ciascuno.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la comunicazione interna ed esterna e il clima relazionale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Contrastare i possibili casi di burnout del personale scolastico.



PRIORITA'

Elevare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (scuola secondaria di secondo grado)

TRAGUARDO

Aumentare di un punto percentuale i risultati degli alunni nelle prove nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Dare piena attuazione al PAI rielaborato nel corso dell'anno e coinvolgere gli studenti con attività di peer tutoring, e mettere in atto percorsi formativi individualizzati.
2. **Inclusione e differenziazione**
Organizzazione flessibile dell'orario e delle classi aperte per gruppi di livello e di interesse.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi di qualità nei confronti del personale che mirino a fare emergere le potenzialità di ciascuno.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la comunicazione interna ed esterna e il clima relazionale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attivazione di azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza (scuola primaria e secondaria di primo grado)

TRAGUARDO

Raggiungimento di un livello medio-alto di competenze certificate (Almeno il 70% degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado raggiunge il livello pari ad almeno 8\10 della griglia comune di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola progetta attività coerenti con il curricolo anche attraverso compiti di realtà e strategie che mirino a far acquisire competenze chiave europee
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici che mirino a far sviluppare la capacità degli studenti a lavorare in team, cooperare rispettare le regole di convivenza civile.



PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze civiche e sociali degli allievi al fine di migliorare il clima relazionale della classe e dell'ambiente di apprendimento(scuola primaria e secondaria di primo grado)

TRAGUARDO

Raggiungimento di un livello di valutazione alto nel comportamento (almeno il 90% degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado raggiunge il livello di almeno 8/10 della rubrica per la valutazione del comportamento)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare percorsi didattici che mirino a far sviluppare la capacità degli studenti a lavorare in team, cooperare rispettare le regole di convivenza civile.



PRIORITA'

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per potenziarne la valenza con adozione di adeguati criteri di valutazione delle stesse (scuola secondaria di secondo grado)

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più bassa (voto < 6) nella votazione conseguita a fine anno scolastico (diminuzione del 50% rispetto alle rilevazioni dell'anno scolastico precedente nella scuola secondaria di secondo grado).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere percorsi formativi di qualità nei confronti del personale che mirino a fare emergere le potenzialità di ciascuno.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Migliorare la comunicazione interna ed esterna e il clima relazionale.



PRIORITA'

Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi e contribuire proficuamente alla vita della comunità (scuola secondaria di secondo grado)

TRAGUARDO

Incrementare del 30% la partecipazione del numero degli studenti impegnati in progetti che sviluppino competenze chiave e di cittadinanza (scuola secondaria di secondo grado) rispetto all'anno scolastico precedente.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Migliorare la comunicazione interna ed esterna e il clima relazionale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati a seguito di monitoraggio al termine della classe quinta primaria e della classe terza secondaria di primo grado (scrutinio secondo quadrimestre).

TRAGUARDO

Raggiungimento dell'80% nel miglioramento degli esiti al termine del primo ciclo d'istruzione (esiti scrutinio secondo quadrimestre) rispetto agli esiti registrati a termine della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La scuola progetta attività coerenti con il curricolo anche attraverso compiti di realtà e strategie che mirino a far acquisire competenze chiave europee
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di criteri oggettivi di valutazione per la rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza.



PRIORITÀ

Allineare sempre più le richieste del mondo del lavoro al profilo in uscita degli indirizzi presenti in istituto (scuola secondaria di secondo grado).

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale (10%) di attività progettuale a livello di Dipartimento di percorsi di insegnamento - apprendimento finalizzati al potenziamento delle competenze inerenti il profilo in uscita (scuola secondaria di secondo grado), rispetto alle attività dell'anno precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Creare occasione e progetti per migliorare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione di percorsi formativi rivolti agli alunni che promuovano il successo scolastico o il recupero delle carenze formative.



PRIORITÀ

Migliorate le competenze nelle discipline professionalizzanti.

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più bassa (voto < 6) nella votazione conseguita a fine anno scolastico nelle discipline professionalizzanti (diminuzione del 50% rispetto alle rilevazioni).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere percorsi formativi di qualità nei confronti del personale che mirino a fare emergere le potenzialità di ciascuno.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Successo formativo in itinere e a distanza. Diminuzione del divario tra profili professionali conseguiti a scuola e richiesta del mondo del lavoro. Formazione olistica della persona. Continuità verticale. Potenziamento della comunicazione circolare e del clima relazionale.